



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

"per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico
nella Regione Sicilia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 30.03.2010"
ex Legge 11 agosto 2014 n. 116

DECRETO COMMISSARIALE n. 522 del 23 NOV. 2016

ME 109 A "Eliminazione del rischio igienico sanitario mediante il consolidamento dell'area a protezione del serbatoio del centro abitato" nel comune di San Pier Niceto.

Chiusura intervento, - Chiusura intervento - Disimpegno e definanziamento economie intervento e Imputazione delle somme alle spese funzionamento Ufficio Commissariale

CUP J95D12000480001; CIG 4821394431.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 - fog.297;
- Visto** l'art.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art.17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Vista** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, "Disposizioni Urgenti di Protezione Civile", con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 - provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato;
- Visto** l'art.21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore - Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;

Vista la ricevuta di versamento sulla Contabilità Speciale trasmessa dalla Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 17/12/2012 dalla quale si evince un accreditamento di € 21.115.496,02 da parte dello Stato – Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare - sulla Contabilità Speciale n. 5447 – OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico , ai sensi dell'art.17 del Dlgs195/2009, ed in particolare l'art.1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;

Visto l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 – pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;

Vista la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali – rispettivamente – "...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..." e "per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...";

Visto il Decreto del Presidente della Regione siciliana n.518 del 18.3.2015, che nomina Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L.116 del 11 agosto 2014, l'ing. Calogero Foti, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'Allegato 1 all'Accordo di Programma, da effettuarsi nella Regione siciliana;

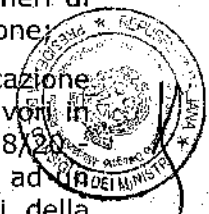


Visto il Decreto del Presidente della Regione siciliana n.529/Gab del 03.7.2015, che conferma l'ing. Calogero Foti, nella qualità di Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento di Protezione Civile, Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana;

Visto il provvedimento prot. 3845 del 07 agosto 2015 che costituisce il Nucleo Interno al DRPC Sicilia, come previsto dal citato Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.529/2015,

Vista la nota 5834 del 31.12.2015 con cui il Presidente della regione Siciliana nella qualità di Commissario Straordinario Delegato ha autorizzato la prosecuzione dell'Ufficio finì ad ultimazione delle attività previste dai citati accordi;

- Visto** il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive nn.2004/17/CE e 2004/18/CE" e ss.mm.ii.;
- Visto** il D.P.R. 05 ottobre 2010 n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- Considerato** che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il codice ME 109 A "Eliminazione del rischio igienico sanitario mediante il consolidamento dell'area a protezione del serbatoio del centro abitato", per un importo complessivo di €. 600.000,00;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 301 del 31 ottobre 2011 con il quale è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento de quo, il geom. Francesco Maio, responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di San Pier Niceto, con il supporto dell'arch. Giovanni Piero Di Magro, in servizio presso l'ufficio del Commissario Straordinario Delegato;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 313 del 11 novembre 2011 di finanziamento per la realizzazione di un Piano d'indagini preliminari propedeutico alla progettazione del succitato intervento di mitigazione del rischio idrogeologico nel Comune di San Pier Niceto, per un importo complessivo pari ad € 47.046,19;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 734 del 21 dicembre 2012 con il quale è stato approvato, finanziato e dichiarato di pubblica utilità urgenza ed indifferibilità il progetto esecutivo relativo all'intervento ME 109 A "Eliminazione del rischio igienico sanitario mediante il consolidamento dell'area a protezione del serbatoio del centro abitato" nel comune di San Pier Niceto, per un importo complessivo di € 552.953,81 di cui € 385.415,39 per lavori inclusi oneri di sicurezza, ed € 167.538,42 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 33 del 21 gennaio 2013 di aggiudicazione definitiva della procedura negoziata per l'affidamento dei sopracitati lavori in favore della GRESY APPALTI s.r.l., con sede in Maletto (CT) via Cali 18/20 CAP 95035, per l'importo di € 259.798,04 IVA esclusa, corrispondente ad un ribasso percentuale del 29,9559 %, oltre a € 14.509,00 per oneri della sicurezza non assoggettabili a ribasso;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 76 del 1 febbraio 2013 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione Lavori, misure, contabilità e sicurezza in fase di esecuzione per i lavori per il succitato intervento a favore dell'ing. Cono Galipò;
- Visto** il contratto stipulato il 12/03/2013 tra il Commissario Straordinario Delegato e la GRESY APPALTI s.r.l., registrato in data 04.04.2013 presso l'Agenzia Roma 2 al n. 7552 - serie 3;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 364 del 20/05/2013 con il quale, a seguito del ribasso d'asta, si è provveduto a rimodulare il Quadro tecnico economico per un importo complessivo di € 463.457,97, e, al contempo, tenuto conto degli impegni già assunti precedentemente la stipula del contratto pari ad € 33.864,73, si è impegnata l'ulteriore somma complessiva di € 429.593,24 per la realizzazione dell'intervento di che trattasi;



Visto il Decreto Commissariale n. 004 del 15/01/2014 con il quale si è preso atto dell'approvazione da parte del RUP, della Perizia di Variante e Suppletiva relativa all'intervento **ME 109 A "Eliminazione del rischio igienico sanitario mediante il consolidamento dell'area a protezione del serbatoio del centro abitato"** nel comune di San Pier Niceto, ed al contempo, si è approvato il Quadro Economico per lo stesso importo complessivo di € 429.593,24 di cui al decreto n° 364 del 20.05.2013;

Considerato che con il decreto Commissariale n. 382 del 18/06/2014 si è provveduto, tra l'altro, relativamente all'intervento codificato ME 109 A "Eliminazione del rischio igienico sanitario mediante il consolidamento dell'area a protezione del serbatoio del centro abitato", al definanziamento dell'importo di euro 127.542,03 da accantonare per le somme già finanziate, impegnate e liquidate alla società Invitalia S.p.A;

Considerato che con il Decreto Commissariale n. 472 del 17/07/2014 si è provveduto, tra l'altro, a definanziare, relativamente all'intervento codificato ME 109 A "Eliminazione del rischio igienico sanitario mediante il consolidamento dell'area a protezione del serbatoio del centro abitato", l'importo complessivo di € 9.000,00, propedeutico alla ripartizione dell'1,5% delle somme a disposizione per le spese di funzionamento della Struttura Commissariale;

Visto il Decreto n. 399 del 12/08/2015 con il quale si è preso atto del certificato di regolare esecuzione redatto dal Direttore dei lavori inerenti all'intervento **ME 109 A "Eliminazione del rischio igienico sanitario mediante il consolidamento dell'area a protezione del serbatoio del centro abitato"**, si sono approvati gli atti di contabilità finale ed, al contempo, anche alla luce degli importi definanziati con i decreti sopracitati, si è rimodulato e approvato il quadro Finale come di seguito riportato:

QUADRO TECNICO ECONOMICO FINALE			
A) LAVORI			
A1)	Lavori al lordo compresi oneri	€	385.415,39
	A1.1) LAVORI soggetti al ribasso	€	370.906,39
	A1.2) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€	14.509,00
	Importo del ribasso (29,9559%)	€	111.108,35
	LAVORI al netto del ribasso	€	259.798,04
A2)	LAVORI al netto del ribasso compresi oneri	€	274.307,04
A 3)	Lavori al lordo post perizia soggetti al ribasso	€	429.168,05
	Importo del ribasso (29,9559%)	€	128.561,15
	A 3.1) LAVORI post perizia al netto del ribasso d'asta	€	300.606,90
	A.3.2) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€	13.905,48
	A.4) LAVORI post perizia al netto del ribasso compr. Sicur.	€	314.512,38
B) SOMME A DISPOSIZIONE			
B.1)	IVA sui lavori	€	67.256,46
B.2)	Incentivi 2% RUP e Supp. (ex art. 92, c. 5 D.Lgs. 163/2006)	€	3.558,19
B.3)	Rilievi topografici	€	-
B.4)	Comp. tec. D.L. mis. e cont. secur., C.S.E., procedure espropriative, incl. IVA ed oneri	€	38.019,74
B.5)	Comp. collaudo statico, incl. IVA ed oneri	€	5.257,00
B.6)	Consulenza geologica	€	-



B.7) Indagini geognostiche. (imp decr. 374/2012)	€	33.639,73
B.8) Pubblicità gara	€	989,47
B.9) Espropri ed occupazione aree	€	-
B.10) A.V.C.P. (imp. impegnato decr. 202 del 19.03.2013)	€	225,00
B.11) Prove in corso d'opera e di collaudo	€	-
B.12) Imprevisti	€	-
B13) Spese per funzionamento della struttura	€	9.000,00
B14) Attività svolte da INVITALIA	€	127.542,03
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)	€	285.487,62
C) COSTO TOTALE INTERVENTO (A+B)	€	600.000,00
DI CUI :		
<i>Indagini geogn. importo impegnato decr. 374/ 2012</i>	€	33.639,73
<i>A.V.C.P. importo impegnato decr. 202/.2013)</i>	€	
<i>Importo impegnato con decreto 364/2013 come da q.e.icosi come rimodulato dal decreto 4/2014 e dal dec 399/15</i>	€	429.593,24
<i>Accantonamento decreto 472/14,spese funzi. struttura</i>	€	9.000,00
<i>decreto 382 del 18.06.2014 spese Attività INVITALIA</i>	€	127.542,03
D) TOTALE FINANZIATO	€	6.00.000,00
DI CUI :		
imp. finanziato con decreto n° 313/2011 (indagini preliminari)	€	47.046,16
imp. finanziato con decreto 734/2011 intervento complessivo	€	552.953,81

CONSIDERATO che da una verifica degli atti contabili di questo ufficio risulta una differenza tra l'importo impegnato e il costo effettivo dell'intervento pari ad € 2.333,10 ;

CONSIDERATO che l'art. 21 comma 9 del D.P.C.M. 3886/10 come introdotto dall' O.P.C.M 3916/10 prevede che per far fronte alle spese di funzionamento dell'ufficio commissariale il soggetto attuatore può disporre l'inserimento di una somma apposita nei quadri economici dei progetti.

CONSIDERATO che all'atto dell'impegno delle spese di funzionamento della struttura commissariale non era possibile suddividere ed imputare le stesse direttamente nei Q.E. degli interventi poiché alcuni in itinere e non ancora oggetto di finanziamento;

CONSIDERATO che, con il Decreto 472/14, sopra già citato si è provveduto a definanziare e ripartire una parte delle somme già finanziate e impegnate per le spese della struttura commissariale, ma oggi, si rende ancora necessario utilizzare, per la stessa finalità, le economie degli interventi che oggi risultano conclusi;

CONSIDERATO che l'intervento in oggetto può ritenersi concluso e che i relativi pagamenti sono stati tutti esitati, fatta eccezione per la rata di saldo il cui importo, pari ad € 1.918,52 comprensivo di IVA, rimane impegnato;

RITENUTO pertanto, per quanto sopra esposto, di dovere:
- **disimpegnare l'importo di € 2.333,10** dalle voci del quadro economico così come indicato nel prospetto allegato al presente decreto, a valere sulle somme impegnate con decreto 364/13 ed, al contempo, **definanziare**

detto importo a valere sulle somme finanziate con decreto n° 734/2011;

- **imputare tale importo, una volta disimpegnato e definanziato** con il presente decreto, alla voce B/13 relativa alle Spese di funzionamento della Struttura Commissariale, che pertanto, incrementata di ulteriori di €2.333,10, sarà pari ad € 11.333,10;

- approvare il quadro economico finale dell'intervento come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO FINALE		
A) LAVORI		
A1)	Lavori al lordo compresi oneri	€ 385.415,39
A1.1)	LAVORI soggetti al ribasso	€ 370.906,39
A1.2)	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 14.509,00
	Importo del ribasso (29,9559%)	€ 111.108,35
	LAVORI al netto del ribasso	€ 259.798,04
A2)	LAVORI al netto del ribasso compresi oneri	€ 274.307,04
A 3)	Lavori al lordo post perizia soggetti al ribasso	€ 429.168,05
	Importo del ribasso (29,9559%)	€ 128.561,15
	A 3.1) LAVORI post perizia al netto del ribasso d'asta	€ 300.606,90
	A.3:2) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 13.905,48
	A.4) LAVORI post perizia al netto del ribasso compr. Sicur.	€ 314.512,38
B) SOMME A DISPOSIZIONE		
B.1)	IVA sui lavori	€ 67.256,46
B.2)	Incentivi 2% RUP e Supp. (ex art. 92, c. 5 D.Lgs. 163/2006)	€ 3.012,90
B.3)	Rilievi topografici	€ -
B.4)	Comp. tec. D.L. mis. e cont. secur., C.S.E., procedure espropriative, incl. IVA ed oneri	€ 36.869,29
B.5)	Comp. collaudo statico, incl. IVA ed oneri	€ 4.619,64
B.6)	Consulenza geologica	€ -
B.7)	Indagini geognostiche. (imp decr. 374/2012)	€ 33.639,73
B.8)	Pubblicità gara	€ 989,47
B.9)	Espropri ed occupazione aree	€ -
B.10)	A.V.C.P. (imp. impegnato decr. 202 del 19.03.2013)	€ 225,00
B.11)	Prove in corso d'opera e di collaudo	€ -
B.12)	Imprevisti	€ -
B13)	Spese per funzionamento della struttura	€ 11.333,10
B14)	Attività svolte da INVITALIA	€ 127.542,03
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)		€ 285.487,62
C) COSTO TOTALE INTERVENTO (A+B)		€ 600.000,00
DI CUI :		
	Indagini geogn. importo impegnato decr. 374/ 2012	€ 33.639,73
	A.V.C.P. importo impegnato decr. 202/.2013)	€ -
	Importo impegnato con decreto 364/2013 come da q.e.icosi come rimodulato dal decreto 4/2014 e dal dec 399/15	€ 429.593,24
	Accantonamento decreto 472/14, spese funzi. struttura	€ 9.000,00
	decreto 382 del 18.06.2014 spese Attività INVITALIA	€ 127.542,03

D) TOTALE FINANZIATO	€	600.000,00
DI CUI :		
imp. finanziato con decreto n° 313/2011 (indagini preliminari)	€	47.046,16
imp. finanziato con decreto 734/2011 intervento complessivo	€	552.953,81

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art.20 co.4 del decreto legge n.185/09, come richiamato dall'art.17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 20.7.2011 e nella legge 11.8.2014 n°116;

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.
- Articolo 2** Di prendere atto che i lavori sono stati ultimati e collaudati, che i pagamenti sono stati tutti effettuati, ad eccezione di quelli relativi alla rata di saldo, i cui importi, dunque, rimangono impegnati, pertanto, **l'intervento è ritenuto concluso.**
- Articolo 3** **Di disimpegnare l'importo di € 2333,10** modificando gli importi del quadro economico nel modo indicato nel prospetto allegato al presente decreto, a valere sulle somme impegnate con decreto 364/13 e successive modifiche ed integrazioni;
- Articolo 4** Di definanziare l'importo di € 2333,10 a valere sulle somme finanziate con decreto n° 734/2011;
- Articolo 5** Di imputare l'importo di € 2.333,10, disimpegnato e definanziato così come disposto dagli art. 3 e 4 del presente decreto, alla voce B13, (inerente alle Spese di funzionamento della struttura Commissariale) del quadro economico che viene rimodulato e approvato nel modo di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO FINALE			
A) LAVORI			
A1)	Lavori al lordo compresi oneri	€	385.415,39
A1.1)	LAVORI soggetti al ribasso	€	370.906,39
A1.2)	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€	14.509,00
	Importo del ribasso (29,9559%)	€	111.108,35
	LAVORI al netto del ribasso	€	259.798,04
A2)	LAVORI al netto del ribasso compresi oneri	€	274.307,04
A 3)	Lavori al lordo post perizia soggetti al ribasso	€	429.168,05
	Importo del ribasso (29,9559%)	€	128.561,15
A 3.1)	LAVORI post perizia al netto del ribasso d'asta	€	300.606,90
A.3.2)	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€	13.905,48

A.4) LAVORI post perizia al netto del ribasso compr. Sicur.	€	314.512,38
B) SOMME A DISPOSIZIONE		
B.1) IVA sui lavori	€	67.256,46
B.2) Incentivi 2% RUP e Supp. (ex art. 92, c. 5 D.Lgs. 163/2006)	€	3.012,90
B.3) Rilievi topografici	€	-
B.4) Comp. tec. D.L. mis. e cont. secur., C.S.E., procedure espropriative, incl. IVA ed oneri	€	36.869,29
B.5) Comp. collaudo statico, incl. IVA ed oneri	€	4.619,64
B.6) Consulenza geologica	€	-
B.7) Indagini geognostiche. (imp decr. 374/2012)	€	33.639,73
B.8) Pubblicità gara	€	989,47
B.9) Espropri ed occupazione aree	€	-
B.10) A.V.C.P. (imp. impegnato decr. 202 del 19.03.2013)	€	225,00
B.11) Prove in corso d'opera e di collaudo	€	-
B.12) Imprevisti	€	-
B13) Spese per funzionamento della struttura	€	11.333,10
B14) Attività svolte da INVITALIA	€	127.542,03
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)	€	285.487,62
C) COSTO TOTALE INTERVENTO (A+B)	€	600.000,00
DI CUI :		
<i>Indagini geogn. importo impegnato decr. 374/ 2012</i>	€	33.639,73
<i>A.V.C.P. importo impegnato decr. 202/2013)</i>	€	
<i>Importo impegnato con decreto 364/2013 come da q.e.icosi come rimdulato dal decreto 4/2014 e dal dec 399/15</i>	€	429.593,24
<i>Accantonamento decreto 472/14,spese funzi. struttura</i>	€	9.000,00
<i>decreto 382 del 18.06.2014 spese Attività INVITALIA</i>	€	127.542,03
D) TOTALE FINANZIATO	€	600.000,00
DI CUI :		
imp. finanziato con decreto n° 313/2011 (indagini preliminari)	€	47.046,16
imp. finanziato con decreto 734/2011 intervento complessivo	€	552.953,81

Articolo 6

Il presente Decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'amministrazione ex d.lgs 33/2013, sarà trasmesso al RUP, al Settore Finanziario e Contabile dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per rispettivi seguiti di competenza e all'ufficio monitoraggio per l'inserimento dei dati nel data base RENDIS.

Il Soggetto Attuatore

Dirigente Generale